

Comunicazione

Con deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 2-5539 "*Peste Suina Africana. Autorizzazione allo svolgimento di alcune attività di esercizio venatorio al cinghiale nelle zone di Restrizione I e II ex Reg (UE) 440/2022, in deroga all'Ordinanza del Ministero della Salute (O.M.) del 13/01/2022*" al fine di aumentare l'efficacia delle azioni di depopolamento e ridurre il rischio di allargamento dell'infezione è stato disposto di autorizzare:

- in zona di restrizione I e II, nei soli territori in corrispondenza dei quali, sulla base della dichiarazione del Commissario straordinario per la PSA, la posa in opera delle barriere sia stata completata e all'esterno della stessa l'esercizio venatorio al cinghiale con l'utilizzo di cani (massimo n. 3);
- in zona di restrizione I e II, nei soli territori in corrispondenza dei quali, sulla base della dichiarazione del Commissario straordinario per la PSA, la posa in opera delle barriere sia stata completata ed all'interno delle stesse: caccia di selezione al cinghiale in forma singola senza cani ed interventi di controllo ai sensi dell'articolo 19 della legge 157/1992.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale 16 settembre 2022, n. 1-5629 in zona di restrizione II in base alle richieste dell'ATC AL3-AL4 e nel territorio dell'ATC AL2 e nel Comune di Mombaldone, ricadente nell'ATC AT2, in deroga a quanto stabilito dal vigente calendario venatorio regionale 2022/2023 si è autorizzato dal 2 OTTOBRE 2022 l'apertura della caccia al cinghiale in forma di caccia programmata.

Si dà atto che in data 30 settembre 2022 è pervenuta specifica comunicazione da parte del Commissario straordinario in cui risulta quanto segue:

LOTTO 1 : Lavori ultimati

LOTTO 2 : Lavori sostanzialmente completati

LOTTO 3 : Progetto ultimato in attesa di finanziamento

LOTTO 4 : Lavori ultimati

LOTTO 5 : Lavori sostanzialmente completati

Alla luce della suddetta comunicazione e considerato quanto espresso nella citata DGR, si informa che **dal 2 OTTOBRE 2022** è autorizzato, quanto segue.

A seguito della note pervenute in data 29 settembre 2022 e 30 settembre 2022 da parte del Presidente dell'ATCAL4 e dell'ATCAL3 la Direzione Agricoltura e Cibo ed il settore Conservazione e gestione fauna selvatica e acquicoltura, comunicano che in tutto il territorio **ATCAL4 (zona di restrizione I e zona di restrizione II esterne alla recinzione)** non è consentita l'attività venatoria al cinghiale con utilizzo di cani (massimo tre) ad eccezione dei territori ricadenti nelle aziende faunistiche venatorie e nelle aziende agrituristico venatorie. Nel territorio dell'**ATCAL3** in accoglimento della relativa richiesta non è consentita l'attività venatoria al cinghiale in tutte le sue forme. Si precisa che quanto sopra sarà oggetto di un successivo provvedimento della Giunta regionale del Piemonte.

Per quanto riguarda il restante territorio dell'ATCAL2 in zona di restrizione II a nord della barriera (recinzione), della barriera autostradale A26 e del raccordo autostradale, e nel comune di Mombaldone, ricadente nell'ATCAT2, in deroga a quanto stabilito dal vigente calendario venatorio regionale 2022/2023 dal 2 ottobre 2022 è autorizzata l'apertura della caccia al cinghiale in forma di caccia programmata.

Nel territorio intercluso tra la barriera (recinzione) ovest, la barriera autostradale A26 del raccordo autostradale e dell'A7, compresi i territori ricadenti nelle aziende faunistiche venatorie e nelle aziende agrituristico venatorie, è consentita la caccia di selezione al cinghiale in forma singola senza l'ausilio di cani nonché gli interventi di controllo ai sensi dell'articolo 19 della legge 157/1992 secondo le modalità stabilite dalla provincia competente per territorio.

Ad est della barriera autostradale A7 (**zona di restrizione I e zona restrizione II**), compresi i territori ricadenti nelle aziende faunistiche venatorie e nelle aziende agrituristico venatorie, non è autorizzata alcuna attività venatoria al cinghiale salvo eventuali interventi di controllo d'urgenza disposti dalla Provincia di Alessandria. Tale attività venatoria sia in programmata sia in selezione sarà possibile solo subordinatamente alla comunicazione del Commissario straordinario alla PSA di completamento della posa in opera della recinzione (lato est).

In tutto il territorio dell'ATCAL3, preso atto della sopra citata richiesta del Presidente di posticipare l'attività venatoria al cinghiale in tutte le sue forme, non è consentita alcuna attività venatoria al cinghiale salvo eventuali interventi di controllo d'urgenza disposti dalla Provincia di Alessandria. La

stessa disciplina si applica nei territori ricadenti nelle aziende faunistiche venatorie e nelle aziende agriturismo venatorie ricompresi nell'ATCAL3.

Da ultimo si richiama il rispetto delle norme dettate in materia di biosicurezza contenute nella sopra citata deliberazione della Giunta regionale 26 agosto 2022, n. 2- 5539.

Si riporta nell'allegata cartografia la relativa rappresentazione.